

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 535 del 26 aprile 2016

Adesione al Progetto e approvazione dell'Accordo di Collaborazione Programma 2015 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti". Codice Unico di Progetto CUP D59D15000990001.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si vuole aderire al Progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" e si approva l'Accordo di Collaborazione che regola i rapporti per la realizzazione dello stesso tra la Regione del Veneto e la Regione Toscana (Agenzia Regionale di Sanità della Toscana).
Il presente provvedimento non comporta spesa per il bilancio regionale.

Estremi del principale documento dell'istruttoria:

nota Prot. n. 350/SC del 29.02.2016 di trasmissione Accordo di Collaborazione.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute, attraverso successive convenzioni con vari enti, tra cui le Regioni e le strutture regionali.

Vista l'Intesa del 13 novembre 2014, con la quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 definendo le risorse disponibili per l'attuazione del Piano e rinviato al Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) l'elaborazione delle schede attuative.

Visto il Decreto del Ministro della Salute dell'11 maggio 2015 con il quale è stato approvato il programma di attività per l'anno 2015 del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie CCM.

Vista la valutazione da parte del Comitato Scientifico del CCM che ha portato all'approvazione del Progetto: "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" avente come obiettivo il supporto all'attivazione e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico a livello territoriale del paziente complesso.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, è stato stipulato l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana, individuata regione capofila, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato Progetto e di cui alla stessa è stato assegnato un finanziamento, statale, complessivo di euro 440.000,00, il cui schema è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Il predetto Accordo di Collaborazione ha la durata di 24 mesi a decorrere dal 19 marzo 2016, 45° giorno dalla data della lettera del Ministero di comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo con la Regione Toscana, da parte degli Organi di controllo.

Al Progetto è stato assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) D59D15000990001.

Con DGR n. 1014 del 26.10.2015 la Regione Toscana ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Toscana per gli aspetti operativi e finanziari del Progetto "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" approvato dal CCM nell'ambito del programma 2015. Assegnazione risorse.

Con l'Allegato 4 dell'Accordo di Collaborazione "Piano Finanziario per ciascuna Unità Operativa" è stato assegnato alle Unità Operative e AGENAS il rispettivo finanziamento per un totale di euro 440.000,00, il cui schema è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Con nota prot. n. 350/SC del 29.02.2016 l'ARS (Agenzia Regionale di Sanità) della Regione Toscana per la realizzazione del Progetto ha trasmesso copia dell'Accordo di Collaborazione fra ARS e Regione del Veneto, individuata unità operativa 2, il cui schema è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

L'Accordo prevede che alla Regione del Veneto venga assegnato un finanziamento pari a euro 77.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività:

- Produzione liste di pazienti complessi utilizzando dati amministrativi e, con la collaborazione di almeno una ASL, liste dei pazienti complessi segnalati da almeno 10 medici di Medicina Generale (MGG) al fine di validare gli algoritmi di identificazione dei suddetti pazienti;
- Fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di validazione delle liste di pazienti complessi prodotte utilizzando dati amministrativi in termini di predittività degli eventi avversi (ospedalizzazione e decesso) e di confronto con le liste prodotte dai Medici di Medicina Generale secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- Definizione e attuazione, di almeno 400 Piani Assistenziali Personalizzati (PAP), rivolti ai pazienti complessi identificati dagli algoritmi, da parte di team multidisciplinari coordinati da almeno 20 MMG;
- Fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di valutazione di impatto dell'attuazione dei PAP, confrontando i pazienti "arruolati" con pazienti con le stesse caratteristiche di complessità ma assistiti secondo l'*usual care* secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- Sperimentazione di una piattaforma informatica integrata.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il finanziamento assegnato alla Regione del Veneto verrà liquidato subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale da parte della Regione Toscana (Agenzia Regionale di Sanità della Toscana) secondo quanto di seguito riportato:

- una prima quota, pari al 30% del finanziamento (euro 23.100,00) dopo la sottoscrizione del presente Accordo, dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
- una seconda quota pari al 40% del finanziamento (euro 30.800,00) previa richiesta da parte dell'Unità Operativa, dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta. Il pagamento sarà disposto a seguito di positiva valutazione da parte di ARS del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario relativi ai primi quattro trimestri di attività;
- una terza quota, a saldo, pari al 30% del finanziamento (euro 23.100,00), dietro presentazione della relazione e del rendiconto finanziario finali.

Referente scientifico regionale del Progetto oggetto dell'Accordo di Collaborazione è la dr.ssa Maria Chiara Corti Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Sociosanitaria.

Si propone con il presente provvedimento di aderire al Progetto e di approvare l'Accordo di Collaborazione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e la Regione Toscana - ARS per la realizzazione del Progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" contenuti nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Decreto del Ministro della Salute dell'11 maggio 2015;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge 26 maggio 2004, n. 138;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 11 della legge n. 3/2003;

Visto l'articolo 4 della L.R. 1/1997, successivamente integrato e modificato dalla L.R. n. 54/2012.

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire al Progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti", il cui schema è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di approvare l'Accordo di Collaborazione fra ARS della Regione Toscana e Regione del Veneto, individuata unità operativa 2, il cui schema è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di incaricare il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria a sottoscrivere l'Accordo di Collaborazione stipulato tra la Regione del Veneto e la Regione Toscana per l'esecuzione del Progetto di cui al punto 2);
5. di incaricare all'esecuzione del presente atto, compresi tutti gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa, il Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Sociosanitaria, afferente alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.